

ARTE FOTOGRAFICA

Stage 1: Utilizzo della luce artificiale in studio

La conoscenza della luce è alla base del lavoro fotografico. Il fotografo deve spesso lavorare in situazioni di esterni come di interni, con luci già date. Nello studio fotografico invece il fotografo professionista crea la sua luce. La luce diventa mezzo di espressione, le diverse qualità della luce prendono forma e nome, diventano maneggevoli, chiedono scelte precise. Gli esercizi di questo corso sono un dialogo con l'essenza della fotografia perché attraverso di essi è possibile imparare molto anche sulla luce che il fotografo trova fuori dallo studio, che diventa conseguentemente interpretabile e modificabile con maggior consapevolezza.



Corso n° 9

7 sessioni

di 3 ore

la settimana

Totale corso:

21 ore

in 2 mesi

L'ammissione è condizionata a un colloquio dei candidati con il personale docente. Il numero degli iscritti è limitato a **10 persone per Corso**. A fine Corso viene rilasciato un attestato di frequenza.



Corso n° 9

ARTE FOTOGRAFICA Stage 2: Utilizzo del banco ottico

7 sessioni

di 3 ore

la settimana

Totale corso:

21 ore

in 2 mesi

Corso di introduzione all'utilizzo del banco ottico, rivolto a principianti come ai fotografi con esperienze tecniche nel piccolo o medio formato (35 mm o 6x6 cm).

L'esercizio pratico sul banco (un apparato di fatto più semplice della moderna reflex) oltre a facilitare la comprensione delle leggi fisico-ottiche, ha lo scopo di rendere palesi le relazioni funzionali fra oggetto, obiettivo, pellicola, immagine.

Anche l'amatore che in seguito non intenda lavorare col grande formato, è in grado di trarre dal corso informazioni utili ed applicabili a ogni genere di fotografia.

La motivazione fondamentale per la scelta del banco ottico è il salto di qualità della riproduzione fotografica, che non può essere realizzato da formati più ridotti.



L'ammissione è condizionata a un colloquio dei candidati con il personale docente. Il numero degli iscritti è limitato a

10 persone per Corso.

A fine Corso viene rilasciato un attestato di frequenza.

ARTE FOTOGRAFICA

Stage 3: Stampa fotografica b&n di alta qualità

Corso n° 9



L'impatto visivo di una fotografia in B&N non dipende solo dal soggetto fotografato, dal momento della ripresa, dall'inquadratura (la composizione) o ancora dalla qualità della luce, ma anche, in gran parte, dalla qualità della stampa.

La stampa in B&N non è una fase staccata dal processo creativo del "fare una foto", ma lo spazio decisivo in cui tutte le diverse fasi di questo processo si incontrano per formare l'oggetto definitivo. Una foto che porta in sé emozione, bellezza, testimonianza e molto altro. Scopo di questo corso, anche se esso comporta una parte tecnica importantissima, è soprattutto quello di imparare ancora e sempre a vedere.

6 sessioni

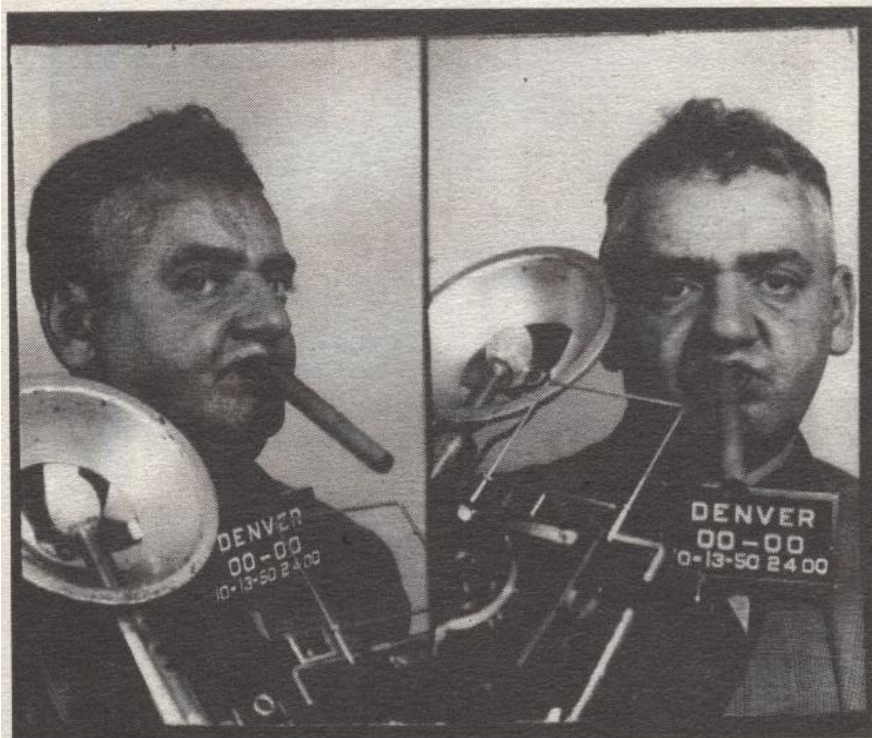
di 4 ore

la settimana

Totale corso:

24 ore

in 2 mesi



L'ammissione è condizionata a un colloquio dei candidati con il personale docente. Il numero degli iscritti è limitato a **10 persone per Corso**. A fine Corso viene rilasciato un attestato di frequenza.



Corso n° 9

ARTE FOTOGRAFICA Stage 4: Zone system

7 sessioni

di 3 ore

la settimana

Totale corso:

21 ore

in 2 mesi

“Previsualizzare” è il concetto sul quale Ansel Adams ha lavorato negli anni 40 e sul quale ha costruito il sistema zonale. Il lavoro di Adams fu pubblicato nel libro “The negative”. I libri di Minor White, “The zone system manual”, del 1953, e “New zone system manual” del 1976, con la partecipazione di Richard Zakia e Peter Lorenz, approfondiscono e precisano i concetti di Adams. Sembra però che ogni fotografo o insegnante di fotografia, abbia un’opinione propria su cosa è e su cosa può fare il zone system. Ciò è giustificato perché il zone system si basa su test empirici e perché i risultati possono essere interpretati in modi altamente personali. Per semplificare, si può dire che il zone system cerca di collegare visualizzazione, esposizione e sviluppo, per produrre un negativo che contenga l’immagine del soggetto fotografato, modificato dal giudizio estetico e dalla capacità tecnica del fotografo. Se tutto va bene, si ottiene un’interpretazione o l’espressione dell’essenza del soggetto anziché una banale prova della sua esistenza. Ovviamente tutto questo si può ottenere senza utilizzare il zone system, ma la pratica di un sistema razionale che permette la previsualizzazione, libera il fotografo dalla casualità.



L’ammissione è condizionata a un colloquio dei candidati con il personale docente. Il numero degli iscritti è limitato a

10 persone per Corso.

A fine Corso viene rilasciato un attestato di frequenza.